

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 52 del 10.09.2019

Aggiornamento, limitatamente alle misure specifiche di prevenzione della corruzione da attuarsi entro il 2019, di alcune parti delle Tabelle 1 e 2 del PTPCT 2019-2021 a seguito dell'emanazione del Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18.07.2019.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *“Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del *“Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017”*, nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI la Delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. dell'Ente e il Decreto del Vicepresidente 13 marzo 2019, n. 27, con il quale l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente è stato disposto con decorrenza 13 marzo 2019, per un periodo di tre mesi, salvo proroghe;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario 11 giugno 2019 n. 8, con il quale al Dott. Antonio Di Monte è stato prorogato, di ulteriori tre mesi, l'incarico di Direttore Generale f.f. dell'Ente, salvo ulteriori proroghe;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1, comma 8, che prevede: *“L’organo di indirizzo adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno”*;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente n. 17 del 28.01.2019 con il quale è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 del CREA;

VISTA la successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 dell’1.02.2019 di ratifica del suddetto Decreto presidenziale;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18.07.2019 recante *“Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale mediante modifica competenze Ufficio DA3 Reclutamento e relazioni sindacali, DA4 Gare e contratti, DA5 Affari Generali, D3 Formazione Biblioteche ed Editoria, ed integrazione delle competenze di altri Uffici”*;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 46 dell’08.08.2019 recante *“Aggiornamento dell’Allegato 1 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021”* con cui sono stati aggiornati gli obblighi di pubblicazione gravanti sugli uffici sulla base della nuova organizzazione degli stessi di cui al citato Decreto del Commissario Straordinario n. 24 del 18.07.2019;

CONSIDERATO che sulla base del medesimo Decreto commissariale n. 24/2019 occorre provvedere, nelle more dell’adozione, entro il 31 gennaio 2020, del prossimo PTPCT, alla rimodulazione di alcune parti delle Tabelle 1 e 2 del PTPCT 2019-2021 riguardanti le misure specifiche di prevenzione della corruzione da attuarsi entro il 2019, come di seguito indicato:

• **Tabella 1, “Ipotesi di rischi e misure-Aggiornamento”:**

- 1) processi e sottoprocessi con livello di rischio “molto alto” e “alto” e connesse misure specifiche di prevenzione in capo all’Ufficio DA5: nella casella denominata “Ufficio” la codifica “DA5”, che identificava l’Ufficio Gare e contratti, è sostituita, sulla base della nuova identificazione del predetto Ufficio, con “DA4”;
- 2) processi e sottoprocessi con livello di rischio “alto” e connesse misure specifiche di prevenzione in capo all’Ufficio D8: nella casella denominata “Ufficio” la codifica “D8”, che identificava l’Ufficio Vigilanza Trasparenza e Anticorruzione, è sostituita, sulla base della nuova identificazione del predetto Ufficio, con “D7”;
- 3) i processi e sottoprocessi con livello di rischio “alto” e le connesse misure specifiche di prevenzione della corruzione indicati in relazione all’Ufficio “DA4 Avvocatura interna” risultano in capo all’Ufficio “DA3”, Reclutamento e relazioni sindacali, in quanto, attualmente detto Ufficio *“gestisce il contenzioso legale dinanzi alle Autorità giudiziarie dislocate sul territorio nazionale e predispone le relazioni necessarie all’Avvocatura dello Stato per la difesa tecnica dell’Ente, cura la risoluzione stragiudiziale delle controversie previste dall’ordinamento vigente, gestisce la partecipazione dell’Ente alle procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo ecc.), cura la gestione diretta dei procedimenti di mediazione obbligatoria e non (Decreto Legislativo 4 marzo*

2010, n. 28), *gestisce i procedimenti di recupero coattivo dei crediti e l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari*".

- **Tabella 2, "Programmazione delle misure specifiche – Uffici":** limitatamente alle misure da attuarsi entro il 2019 e per quanto riportato nel precedente punto, nella casella denominata "Ufficio" la codifica "DA5" è sostituita con "DA4", la codifica "D8", è sostituita con "D7", la codifica "DA4 Avvocatura interna" è sostituita con "DA3".

RITENUTO di approvare le suindicate proposte di aggiornamento;

DECRETA

Articolo 1

Per ciò che concerne le misure specifiche di prevenzione della corruzione da attuarsi entro il 2019 è approvato l'aggiornamento di alcune parti delle Tabelle 1 e 2 del PTPCT 2019-2021, approvato con Decreto del Presidente n. 17 del 28.01.2019 ratificato con successiva Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 10 del 01.02.2019 e aggiornato, con riferimento all'Allegato 1, con Decreto del Commissario straordinario n. 46 dell'08.08.2019, con come di seguito indicato:

- **Tabella 1, "Ipotesi di rischi e misure-Aggiornamento":**

1) processi e sottoprocessi con livello di rischio "molto alto" e "alto" e connesse misure specifiche di prevenzione in capo all'Ufficio DA5: nella casella denominata "Ufficio" la codifica "DA5", che identificava l'Ufficio Gare e contratti, è sostituita, sulla base della nuova identificazione del predetto Ufficio, con "DA4";

2) processi e sottoprocessi con livello di rischio "alto" e connesse misure specifiche di prevenzione in capo all'Ufficio D8: nella casella denominata "Ufficio" la codifica "D8", che identificava l'Ufficio Vigilanza Trasparenza e Anticorruzione, è sostituita, sulla base della nuova identificazione del predetto Ufficio, con "D7";

3) i processi e sottoprocessi con livello di rischio "alto" e le connesse misure specifiche di prevenzione della corruzione indicati in relazione all'Ufficio "DA4 Avvocatura interna" passano in capo all'Ufficio "DA3", Reclutamento e relazioni sindacali, in quanto, attualmente detto Ufficio *"gestisce il contenzioso legale dinanzi alle Autorità giudiziarie dislocate sul territorio nazionale e predispose le relazioni necessarie all'Avvocatura dello Stato per la difesa tecnica dell'Ente, cura la risoluzione stragiudiziale delle controversie previste dall'ordinamento vigente, gestisce la partecipazione dell'Ente alle procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo ecc.), cura la gestione diretta dei procedimenti di mediazione obbligatoria e non (Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28), gestisce i procedimenti di recupero coattivo dei crediti e l'esecuzione dei provvedimenti giudiziari"*.

- **Tabella 2, "Programmazione delle misure specifiche – Uffici":** limitatamente alle misure da attuarsi entro il 2019 e per quanto riportato nel precedente punto, nella casella denominata "Ufficio" la codifica "DA5" è sostituita con "DA4", la codifica "D8", è sostituita con "D7", la codifica "DA4 Avvocatura interna" è sostituita con "DA3".

Il Commissario Straordinario
Cons. Gian Luca Calvi